

Indice

XIII Introduzione

- 3 PARTE I – LE LINGUE MINORITARIE E IL SISTEMA DI ISTRUZIONE
- 5 CAPITOLO 1 – Diritti linguistici e istruzione: il quadro normativo – Valeria Piergigli
- 5 1.1 Introduzione: le lingue di minoranza nella scuola e il mantenimento dell'identità culturale
- 7 1.2 La tutela delle minoranze linguistiche e il diritto all'istruzione: i principi costituzionali e la loro attuazione
- 12 1.3 I modelli scolastici
 - 1.3.1 Il modello del separatismo linguistico: le scuole in Alto Adige/*Südtirol* e nella Venezia Giulia, p. 12 – 1.3.2 Il modello del bilinguismo integrale: la scuola in Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste*, p. 16 – 1.3.3 Il modello della scuola paritetica: la scuola ladina nella provincia di Bolzano, p. 17 – 1.3.4 Il modello della scuola della maggioranza con promozione della lingua provinciale di minoranza: la l. 482/1999 e i raccordi con la normativa regionale e provinciale, p. 19
- 28 1.4 L'insegnamento della lingua friulana al cospetto della Corte costituzionale

- 32 1.5 Conclusioni. I modelli scolastici italiani e l'applicazione della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali
- 36 Bibliografia
- 37 CAPITOLO 2 – Le lingue minoritarie a scuola –
Gabriele Iannàccaro, Ilaria Fiorentini
- 37 2.1 Introduzione
- 41 2.2 Inquadramento sociolinguistico delle minoranze
- 47 2.3 L'insegnamento delle lingue di minoranza
2.3.1 Le forme d'insegnamento, p. 50 – 2.3.2 Lingua e cultura,
p. 55
- 60 2.4 Conclusioni
- 62 Bibliografia
- 65 CAPITOLO 3 – Le agenzie di formazione degli insegnanti delle lingue di minoranza in Italia – Ada Bier
- 65 3.1 Introduzione. Le agenzie di formazione: una panoramica a livello nazionale
- 66 3.2 Alto Adige/*Südtirol*
3.2.1 Tedesco, p. 67 – 3.2.2 Ladino, p. 69
- 70 3.3 Trentino
3.3.1 Tedesco e lingue germaniche, p. 71 – 3.3.2 Ladino, p. 74
- 76 3.4 Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste*
3.4.1 Francese e tedesco, p. 76 – 3.4.2 Francoprovenzale e lingue germaniche, p. 77
- 80 3.5 Friuli-Venezia Giulia
3.5.1 Sloveno, p. 81 – 3.5.2 Friulano, p. 84 – 3.5.3 Tedesco e lingue germaniche, p. 88

- 89 3.6 Sardegna
3.6.1 Sardo, p. 90 – 3.6.2 Catalano, p. 92
- 94 3.7 Calabria
3.7.1 Albanese, p. 94 – 3.7.2 Greco, p. 96
- 98 3.8 Piemonte: occitano
- 100 3.9 Puglia
3.9.1 Greco, p. 101 – 3.9.2 Albanese, p. 104 – 3.9.3 Francoprovenzale, p. 105
- 105 3.10 Sicilia: albanese
- 107 3.11 Veneto
3.11.1 Ladino, p. 107 – 3.11.2 Lingue germaniche, p. 108
- 110 3.12 Conclusioni
- 112 Ringraziamenti
- 113 Bibliografia
-
- 117 PARTE II – IL FRIULANO E IL SARDO
- 119 CAPITOLO 4 – Il friulano. Un profilo – Federico Vicario
- 119 4.1 Area di diffusione e dinamiche sociolinguistiche
- 123 4.2 Il plurilinguismo in Friuli
- 124 4.3 Storia linguistica
- 130 4.4 Usi scritti del friulano, documenti delle origini e letteratura
- 133 4.5 Varietà dialettali e lingua comune
- 134 4.6 Caratteri linguistici
- 137 4.7 La grafia
- 139 Bibliografia

- 141 CAPITOLO 5 – Il friulano a scuola – Rosalba Perini
- 141 5.1 Il ruolo della scuola
- 144 5.2 Situazione attuale del friulano
- 147 5.3 Uso e diffusione del friulano a scuola oggi
- 150 5.4 La normativa vigente e il Piano applicativo di sistema
per l’insegnamento della lingua friulana
- 152 5.5 Le Linee di indirizzo del Piano
5.5.1 Docenti, p. 155
- 157 5.6 I dati sulle adesioni degli alunni all’insegnamento della
lingua friulana nelle scuole dell’infanzia e del I ciclo a.s.
2019/2020
- 159 5.7 Stato dell’arte dell’attività di insegnamento della lingua
friulana nella scuola
- 166 5.8 Le buone pratiche per le scuole: *Docuscuele* ed *Eduka 2*
- 168 5.9 Conclusioni
- 169 Fonti normative
- 169 Fonti Internet
-
- 171 CAPITOLO 6 – La lingua sarda – Maurizio Viridis
- 171 6.1 Premessa
- 173 6.2 Le principali caratteristiche grammaticali del sardo
6.2.1 Principali tratti fonetici, p. 173 – 6.2.2 Caratteristiche mor-
fologico-sintattiche, p. 176 – 6.2.3 Principali tratti sintattici, p.
178
- 182 6.3 La divisione areale
- 184 6.4 L’apporto esogeno
- 186 6.5 Il sardo e la scrittura
- 187 6.6 Legislazione e interventi politico-amministrativi
- 190 6.7 Scuola e *media*
- 192 Bibliografia

- 197 CAPITOLO 7 – L’insegnamento della lingua sarda –
 Antonietta Marra
- 197 7.1 Introduzione
- 198 7.2 I documenti legislativi per la didattica del sardo
- 205 7.3 Le diverse forme della didattica del sardo
 7.3.1 L’università, p. 205 – 7.3.2 Il ruolo delle altre istituzioni (e
 delle associazioni), p. 208 – 7.3.3 La scuola, p. 209
- 214 7.4 La formazione dei docenti di lingua sarda
- 216 7.5 Materiali per la didattica e prospettive offerte dalle
 nuove tecnologie
- 219 7.6 Conclusioni
- 221 Bibliografia
-
- 225 PARTE III – IL DOCENTE DI LINGUE: COMPETENZE E
 CERTIFICAZIONI
- 227 CAPITOLO 8 – Il docente di lingue: un profilo di competenza a
 partire dai documenti europei – Carmel Mary Coonan
- 227 8.1 Introduzione
- 227 8.2 Sviluppi nel campo dell’educazione linguistica
- 229 8.3 Educazione linguistica: la lingua come materia di
 insegnamento
 8.3.1 L’integrazione fra lingue, p. 229 – 8.3.2 Il legame tra lin-
 gua e comunicazione interculturale, p. 231 – 8.3.3 La didattica
 delle lingue - altri sviluppi, p. 232
- 236 8.4 Educazione linguistica: la lingua e le altre materie
 8.4.1 Integrazione fra lingue e le altre discipline, p. 236 – 8.4.2
 Il curriculum di lingua, p. 240
- 241 8.5 I profili europei delle competenze dei docenti di lingua
 8.5.1 Profili del docente di lingua, p. 242 – 8.5.2 Profili di do-
 centi CLIL, p. 245
- 248 8.6 Conclusioni
- 249 Bibliografia

- 253 CAPITOLO 9 – Le certificazioni in didattica delle lingue –
Graziano Serragiotto
- 253 9.1 Introduzione
- 254 9.2 La certificazione come strumento di educazione
 linguistica
- 255 9.3 La certificazione come strumento di formazione
- 9.3.1 La prospettiva glottodidattica delle certificazioni, p. 256
 – 9.3.2 Il quadro delle competenze glottodidattiche da misurare
 in una certificazione, p. 258 – 9.3.3 Parametri valutativi della
 certificazione glottodidattica, p. 259 – 9.3.4 Limiti della certifi-
 cazione glottodidattica, p. 260
- 261 9.4 Esempi di certificazione glottodidattica
- 9.4.1 La certificazione CEDILS, p. 262 – 9.4.2 La certificazione
 CeCLIL, p. 265
- 268 Bibliografia
-
- 269 CAPITOLO 10 – Il profilo del docente di friulano e di sardo:
 una proposta di certificazione delle competenze glottodidattiche
 in lingua minoritaria – Maria Cecilia Luise
- 269 10.1 Introduzione
- 271 10.2 Le certificazioni delle competenze professionali
- 272 10.3 Caratteristiche e valenze formative delle certificazioni
- 274 10.4 Che cos'è una certificazione delle competenze didattiche
- 274 10.5 L'insegnante di qualità in un sistema educativo di qualità
- 276 10.6 Perché una certificazione delle competenze didattiche in
 lingua minoritaria
- 279 10.7 Come e che cosa valutare
- 286 10.8 Verso un modello di certificazione in didattica del
 friulano e del sardo
- 288 10.9 Oltre la certificazione didattica in LM: progetti paralleli
 e successivi
- 289 Bibliografia